









1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE



1.1	Identificatore del prodotto	Acido Perossiacetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata al 15%			
	Denominazione commerciale:	PROMOX P510 – Acido Perossiacetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata al 15%			
	Num. Registrazione REACH	01-2119531330-56-XXX			
	C.A.S. Registry Number	79-21-0	Formula molec.	C2H4O3	Formula CH ₃ COOOH
	EINECS Number	201-186-8	EINECS Name	Peracetic acid	TSCA Name Ethaneperoxoic acid
1.2	Uso del preparato	Uso Industriale – Sanitizzante – Inter. di Sintesi – Ag. Ossidante – Ag. Sbiancante – Uso Prof.			
1.3	Identificazione della Società	PROMOX S.p.A.	Via A. Diaz, 22/a	21038 Leggiuno (VA)	
		Tel. +39/0332/648380	Fax +39/0332/648105	e-mail: info@promox.eu	
	Persona competente MSDS	info@promox.eu Object: MSDS		Ultima Edizione: Rev. 03 - 30.11.2010	
1.4	Telefono di emergenza	In caso di intossicazione telefonare a:			
		ANTIPOISONS CENTER - MILAN - ITALY		TEL. +39/02/66101029	
		PROMOX S.p.A. - Attivo 24 ore su 24		TEL. +39/0332/649267	




2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.10	Classificazione Dir. 1999/457CE		
		O - Comburente	C - Corrosivo
2.11	Frase R	R8, R20/21/22, R35. Per altre informazioni vedere Sezione 15.	
2.12	Rischi principali	Può provocare l'accensione di materie combustibili. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca gravi ustioni.	
2.13	Rischi secondari	Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore.	
2.14	Effetti Avversi – Occhi	Il contatto con gli occhi provoca gravi lesioni alla cornea ed alle palpebre. Può provocare la cecità.	
2.15	Effetti Avversi – Pelle	Il contatto con la pelle provoca gravi ustioni	
2.16	Effetti Avversi – Ingestione	L'ingestione provoca la corrosione della cavità orale, della faringe e del tubo digerente.	
2.17	Effetti Avversi – Inalazione	Fortemente irritante.	
2.18	Effetti Avversi – Ambiente	N.d.	
2.19	Principali Effetti Nocivi	Principali effetti nocivi: vedere sezioni da 9 a 12.	
2.20	Elementi dell'Etichetta		
		O - Comburente	C - Corrosivo
Frase R		R8: Può provocare l'accensione di materie combustibili. R20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R35: Provoca gravi ustioni.	
Frase S		S3/7: Tenere il recipiente ben chiuso ed in luogo fresco e ventilato. S14: Conservare lontano da acidi, basi, sostanze riducenti, sali metallici e dalle sostanze organiche ed infiammabili. S17: Tenere lontano da sostanze combustibili. S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare uno specialista. S28: Dopo contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. S35: Non gettare il prodotto e il recipiente senza aver preso tutte le precauzioni indispensabili. S36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. S45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). S61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.	
Identità Chimica		Acido Peracetico in Soluzione Acquosa Stabilizzata	
		Etichettatura in conformità alle direttive CEE	
	Designazione o nome commerciale	vedere sezione 1	
	Responsabile dell'immissione sul mercato della UE	vedere sezione 1	
	Nome chimico del preparato e delle sostanze contenute	vedere sezione 1 e 3	
	Classificazione effettuata secondo il Decreto Ministeriale 28 Febbraio 2006 (29° ATP 67/548/CEE) e 2004/73/CE		
2.30	Altri pericoli	Rischio di decomposizione per contatto con sostanze incompatibili, impurezze, metalli, alcali, sostanze riducenti. Pericolo di decomposizione per esposizione al calore.	
	Results of PBT and vPvB assessment	PBT: Non Applicabile - Not applicable. vPvB: Non Applicabile - Not applicable.	

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

ACIDO PERACETICO		Classificato 2004/073/CE - ATP 29		10 - 20 % w/w
CAS N.	79-21-0	UN N.	3109	EINECS (CE) 201-186-8
Simboli :		Frasi R:		Index n° 607-094-00-8
O, Comburente; C, Corrosivo; N, Pericoloso per l'ambiente		R7, R10, R20/21/22, R35, R50		Directive 67/548/EEC [DSD]
Simboli :	   	Flammable Liquid	3	H226
		Organic Peroxide	D	H242
		Acute Tox. Inhalat.	4	H332
		Acute Tox. Skin	4	H312
		Acute Tox. Ingestion	4	H302
		Skin Corrosion	1A	H314
		Aquatic Acute	1	H400
		C ≥ 1% STOT SE	3A	H335
M Factor	01	-----		
				Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119531330-56-XXXX

ACIDO ACETICO		Classificato 1991/325/CE - ATP 12		10 - 20 % w/w
CAS N.	64-19-7	UN N.	2789	EINECS (CE) 200-580-7
Simboli : C, Corrosivo		Frasi R: R10, R35		Index n° 607-002-00-6
				Directive 67/548/EEC [DSD]
Simboli :	 	Flammable Liquid	03	H226
		Skin Corrosion	1A	H314
				Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119475328-30-XXXX

PEROSSIDO DI IDROGENO		Classificato 2004/073/CE - ATP 29		20 - 30 % w/w
CAS N.	7722-84-1	UN N.	2015	EINECS (CE) 231-765-0
Simboli : C, Corrosivo; O, Comburente		Frasi R: R5, R8, R20/22, R35.		Index n° 008-003-00-9
				Directive 67/548/EEC [DSD]
Simboli :	  	Oxidising Liquid	01	H271
		Acute Toxicity Oral	04	H302
		Skin Corrosion	1A	H314
		Acute Tox. Inhalati.	04	H332
		STOT Si. ≥ 35%	03	H335
				Reg. (EC) No. 1272/2008 (CLP) Reach Registration Number 01-2119485845-22-XXXX

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Vie di esposizione:

- 4.1 Pronto Soccorso – Inalazione Allontanare l'infortunato dalla zona inquinata; se presenta insufficienza respiratoria praticare la respirazione artificiale con maschera pallone autoespandibile (AMBU).
Inviare immediatamente al pronto soccorso.
- Pronto Soccorso – Pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare abbondantemente le parti del corpo interessate con acqua e sapone. Se persistono arrossamenti o irritazioni inviare l'infortunato al pronto soccorso per il trattamento (ustione).
- Pronto Soccorso – Occhi Intervenire immediatamente. Lavare abbondantemente con acqua corrente, tenendo ben discosta la palpebra dall'occhio. Inviare immediatamente l'infortunato da un oculista. Non trattare l'occhio con pomate od oli. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Pronto Soccorso – Ingestione Non provocare il vomito. Fare risciacquare la bocca con acqua ed inviare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso. Non effettuare lavanda gastrica, pericolo reflusso schiuma.
- Pronto Soccorso – Consigli Se inghiottito, non indurre vomito. Dar da bere abbondante acqua al paziente. L'ingestione di questo materiale corrosivo può causare gravi ulcerazioni, infiammazione ed eventuale perforazione del canale digestivo, con emorragia e perdita di fluidi. La sua inspirazione durante il vomito indotto può risultare in gravi danni ai polmoni.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati. N.d.
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Vedere punto 4.1

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di Estinzione **Mezzi di Estinzione Adeguali: acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica. Mezzi di Estinzione Inadeguati: Alogeni, Getto d'acqua Diretto.** Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravento. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco e la zona circostante. Non effettuare operazioni di bonifica, pulizia o recupero finché l'intera area non sia stata completamente raffreddata. In caso di decomposizione, evidenziata dalla formazione di fumi e dal surriscaldamento dei contenitori, è indispensabile raffreddare con acqua.
- 5.2 Rischi Specifici Se non opportunamente raffreddato l'incendio può facilmente riprendere. Il calore dell'incendio può decomporre i perossidi presenti nell'area. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, può favorire la combustione in caso d'incendio. I principali prodotti della combustione sono: Idrocarburi, Anidride Carbonica, Monossido di Carbonio. I principali prodotti della decomposizione: vedere Punto n. 10 – Stabilità e Reattività. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può comportare danni alla salute.
- Pericoli speciali derivanti dalla Miscela

- 5.3 Equipaggiamento Protettivo Utilizzare maschera a pieno facciale e autorespiratore ad aria ed indossare gli indumenti protettivi descritti al paragrafo 8.
- 5.4 Altre Raccomandazioni Utilizzare Anidride carbonica, Polvere, Schiuma solo per incendi di piccola entità. Raffreddare con acqua e Sopravento i contenitori di perossido esposti al fuoco.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA – RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni individuali Eliminare le fonti di accensione. Intervenire con acqua, meglio se frazionata, da distanza di sicurezza e sopravvento. Evitare il contatto con sorgenti di innesco. Evitare il contatto diretto con il prodotto e non respirare fumi o vapori. Utilizzare maschere con filtro di tipo A. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8.
- 6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente Evitare che il prodotto si riversi nei corsi d'acqua e nelle fognature. Arginare le perdite di grosse quantità con assorbente inerte (Vermiculite) e/o terra ed avvisare le Autorità competenti. Vedere paragrafo 7.
- 6.3 Metodi e Materiali di Pulizia Raccogliere il prodotto fuoriuscito e l'assorbente non combustibile (perlite, vermiculite, o sabbia) in contenitori aperti e puliti di polietilene e/o in secchi di polietilene. Inumidire abbondantemente il contenuto. I residui non devono essere raccolti in contenitori chiusi. Non reintrodurre mai il prodotto fuoriuscito nei contenitori originali. E' assolutamente sconsigliato il riutilizzo. Grandi quantità devono essere diluite con appropriati agenti prima di essere inviate allo smaltimento. Successivamente alla raccolta neutralizzare con soda o calce e diluire con acqua evitando una larga dispersione dei residui liquidi. Seguire le raccomandazioni del paragrafo 13.
- 6.4 Altri riferimenti Vedere Sezioni 08 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione Sicura Applicare la legislazione in merito alla Sicurezza ed Igiene del Lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale descritti al paragrafo 8. Stabilire il divieto di usare fiamme libere, di provocare scintille e di fumare nei luoghi in cui avvengono la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto. Evitare il contatto, non respirare fumi o vapori. Evitare ogni tipo di perdita e/o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. Non mescolare / inquinare con altre sostanze che ne possano causare la decomposizione. Vedere Paragrafo 10. Curare scrupolosamente la pulizia dei contenitori usati per il prelievo ed il travaso. Non reintrodurre mai il perossido prelevato nel contenitore originale.
- 7.2 Immagazzinamento Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare il prodotto:
- ✓ in osservanza delle normative locali/nazionali, nei contenitori originali e chiusi;
 - ✓ lontano da fonti di calore (linee di vapore, fiamme, scintille, raggi diretti del sole);
 - ✓ lontano da materiali infiammabili e sostanze incompatibili.
- 7.3 Usi Particolari **Materiali Compatibili:** Possono venire a contatto con i perossidi, da utilizzare per la costruzione di contenitori, dosatori, ecc., materiali quali: vetro o ceramica, polietilene, polipropilene, acciaio inox AISI 304 o 316; quest'ultimi prima dell'utilizzo devono essere opportunamente decapati e passivati. **Materiali Incompatibili:** Ferro, Rame, Ottone, Bronzo, Alluminio, Zinco.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE (DIRETTIVA 98/24/CE)

8.1 Valori limiti di esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere paragrafo n. 07.

ACIDO PERACETICO	MAK	- (DE)		mg/m ³	1
ACIDO ACETICO	ACGIH	- TLV-TWA	EU OEL 2006	mg/m ³ (8 ore)	25 (10 ppm)
IDROGENO PEROSSIDO	ACGIH	- TLV-TWA		mg/m ³	1.4

TLV- Threshold Limit value; TWA - Time Weighted Average; STEL - Short Term Exposure Limit; ACGH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

8.2 Controlli dell'esposizione

I dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.

- 8.2.1 Controllo Esposizione Professionale Dotare l'ambiente di lavoro di un'adeguata ventilazione per mantenere bassa la concentrazione di prodotto nell'aria ambiente. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria. Se tali misure non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni di vapori al di sotto del limite di esposizione è necessario fare uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.
- (a) Protezione Respiratoria Evitare l'inalazione dei Vapori. Utilizzare autorespiratori o maschere con filtro di tipo "A" durante gli interventi di emergenza. European Cartridges Draeger multipurpose type (A2B2E2K1P2), 3M Combination Cartridge/Filter: 60922, 60923 or 60926, 3M multipurpose type (ABEK2P3), 3M Acid Gas (AG) 6002, Organic Vapor/Acid gas (OV/AG) 6003, Multigas (MG/V) 6006.
- (b) Protezione Mani Utilizzare guanti di gomma, vinile, nitrile, Neoprene. Controllarne lo stato prima dell'utilizzo. Verificare la marcatura CE di categoria III.
- (c) Protezione Occhi Indossare occhiali di sicurezza a tenuta e/o schermo facciale durante i travasi. Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della Zona di Utilizzo.
- (d) Protezione Pelle Utilizzare stivali di gomma e tute impermeabili o ignifughe durante gli interventi d'emergenza. Installare docce di emergenza nelle vicinanze della zona di Utilizzo. Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere immediatamente sostituiti nel caso si osservino indizi di degradazione.
- 8.2.2 Controlli Esposizione Ambientale Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, per gli scenari d'esposizione riportati nell'allegato della scheda di dati di sicurezza, deve essere fornito un sommario delle misure di gestione dei rischi che controllano in modo adeguato l'esposizione dell'ambiente alla sostanza.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Aspetto	-	Liquido, limpido
Colore	-	Incolore
Odore	-	Pungente, caratteristico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
pH (in soluzione acquosa)	-	Acido
Punto/intervallo di ebollizione	°C	100°C decompone !
Punto di infiammabilità Closed-Cup ASTM D3278	°C	80
Infiammabilità DIN 51 794	°C	270°C
Proprietà esplosive	-	Non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti	-	Forte ossidante (Direttiva Ec 67/548/EEC)
Pressione vapore	hPa	31 mm hPa a 20°C
Densità relativa UNI EN ISO 12185-00	d 20/20	1,150
Idrosolubilità	-	Completamente solubile
Liposolubilità	-	Solubile in solventi polari
Coefficiente di ripartizione (n-Octanol/Water)	logPow	- 1.52
Viscosità a 20 °C (metodo OECD 114)	mm ² /s	1,50
Densità di vapore	aria=1	>1
Velocità di evaporazione	-	>1
Contenuto in VOC	%	Non disponibile

Altre informazioni

Caratteristica	Unità di misura	Valore dichiarato
Autoinfiammabilità	°C	Non disponibile
Punto/intervallo di fusione	°C	< - 40
SADT (Self Accelerated Decomposition Temperature)	°C	> 60
Contenuto in Ossigeno attivo	%	14,30
Contenuto in Acido Peracetico	%	15,00
Miscibilità con altri solventi	-	Vedere paragrafo 10

10. STABILITA' E REATTIVITA' DEL PREPARATO

10.1	Stabilità	Alle condizioni raccomandate di Stoccaggio e Manipolazione il Prodotto è stabile per almeno sei mesi dalla data di produzione.
10.2	Condizioni da evitare	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e di uso. In caso di decomposizione si osserva incremento di temperatura ed emissione di fumi. L'ossigeno che si sviluppa durante la decomposizione, in caso d'incendio, può favorire la combustione di sostanze infiammabili.
10.3	Materie da evitare	Utilizzare solo i materiali compatibili elencati al paragrafo 7. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Non miscelare direttamente con sali metallici, acceleranti, acidi ed alcali specialmente se in forma concentrata, prodotti riducenti e sostanze organiche ed infiammabili. Conservare in luogo fresco lontano da fonti di calore o dai raggi diretti del sole.
10.4	Prodotti di decomposizione pericolosi	I principali prodotti della combustione/decomposizione sono: Ossigeno, Anidride Carbonica, Monossido di carbonio, Acqua, Acido acetico.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE DEI COMPONENTI IL PREPARATO

I dati di tossicità dei singoli componenti il preparato sono:

ACIDO PERACETICO soluzione al 15% (ACIDO PEROSSIACETICO)

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (dose letale - ratto)	330 mg/Kg
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (conc. letale - ratto)	204 mg/m ³ (66 ppm) 4 h Conc. 100%
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (dose letale - ratto)	> 200 mg/Kg
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Estremamente irritante, corrosivo
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Estremamente irritante, corrosivo
Genotossicità (Ames test)		Negativo
Sensibilizzazione della pelle	(guinea pig)	Non si conoscono effetti sensibilizzanti

ACIDO ACETICO (ACIDO ETANOICO)

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (dose letale - ratto)	3310 mg/Kg
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (conc. letale - ratto)	11.4 mg/l/4h
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (dose letale - coniglio)	1060 mg/Kg
Potere Irritante - Occhi		Corrosivo
Potere Irritante - Pelle		Corrosivo
Genotossicità "in vitro" (Ames test)		Negativo
Sensibilizzazione della pelle		Non si conoscono effetti sensibilizzanti

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE 35%

Tossicità Acuta - Ingestione	LD50 (dose letale - ratto)	1232 mg/Kg	
Tossicità Acuta - Inalazione	LC50 (conc. letale - ratto)	2 mg/l/4h	(al 100%)
Tossicità Acuta - Pelle	LD50 (dose letale - ratto)	> 2000 mg/Kg	
Potere Irritante - Occhi	(coniglio)	Estremamente irritante	
Potere Irritante - Pelle	(coniglio)	Irritante	
Genotossicità "in vitro" (Ames test)		Positivo	
Genotossicità "in vivo"		Negativo	
Sensibilizzazione della pelle		Non si conoscono effetti sensibilizzanti	

Per maggior informazioni sui componenti pericolosi per la salute, vedere il punto 2 e 8.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Occorre utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative evitando la sua dispersione nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15). I dati di ecotossicità dei singoli componenti il preparato sono:

ACIDO PERACETICO soluzione al 15% (ACIDO PEROSSIACETICO)

Tossicità acuta EC100 batteri (streptococcus fec. 60m)	50 mg/l	
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 48h)	3.3 mg/l	
Tossicità acuta LC50 pesci (salmo gairdneri 24h)	22 mg/l	
Mobilità	Aria	Poco volatile
	Acqua	Solubile in acqua, decompone
	Suolo	Assorbimento non significativo - decompone
Persistenza e degradabilità		Readily Biodegradable (28 Giorni – OECD TG 301 E)
Potenziale di bioaccumulo		Non bioaccumulabile - log Pow= < 1
Valutazione PBT e vPvB		Negativo

ACIDO ACETICO (ACIDO ETANOICO)

Tossicità acuta EC10 batteri (pseudomonas putida 30m)	1000 mg/l	
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 24h)	95 mg/l	
Tossicità acuta LC50 pesci (leuciscus idus 48h)	410 mg/l	
Mobilità	Aria	Poco volatile
	Acqua	Solubile in acqua, evapora difficilmente
	Suolo	BCF < 100
Persistenza e degradabilità		Rapidamente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo		Non bioaccumulabile - log Pow= < 1
Valutazione PBT e vPvB		Negativo

PEROSSIDO DI IDROGENO SOLUZIONE 35%

Tossicità acuta EC10 batteri (pseudomonas putida 16h)	11 mg/l	
Tossicità acuta EC50 crostacei (daphnia magna 24h)	7.7 mg/l	
Tossicità acuta LC50 pesci (pimephales promelas 96h)	16.4 mg/l	
Mobilità	Aria	Poco volatile
	Acqua	Solubile in acqua, evapora difficilmente
	Suolo	Assorbimento non significativo - decompone
Persistenza e degradabilità		Velocemente biodegradabile
Potenziale di bioaccumulo		Non bioaccumulabile - log Pow= n.d
Valutazione PBT e vPvB		Negativo

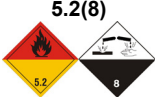
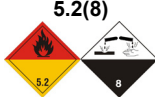
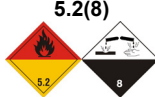
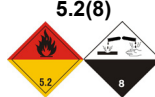
Risultati della valutazione PBT e vPvB: I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT. **Altri effetti avversi:** Nessuno.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le misure di sicurezza nella manipolazione di eccedenze e residui sono descritte alle sezioni 7 e 8 della presente scheda. Il prodotto e gli imballi devono essere sempre smaltiti in osservanza delle normative locali.

- 13.1 Manipolazione dei Residui I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Non scaricare nelle fognature e/o nell'ambiente; smaltire i rifiuti presso un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite previa diluizione con acqua (1:1000) e neutralizzazione. Per quantità superiori gli utilizzatori possono prendere contatto direttamente con Promox.
- 13.2 Eliminazione Imballi Vuoti Gli imballi vuoti e contaminati devono essere smaltiti secondo quanto previsto dalle normative locali e nazionali vigenti. Direttiva 94/62/CE, D.L. 22/1997, Testo Unico 152/2006.
- 13.3 Smaltimento del Prodotto Il prodotto può essere smaltito per combustione in strutture autorizzate. Prima della combustione è consigliabile diluire con idonei flemmatizzanti. Se incenerito correttamente, il prodotto si decompone in anidride carbonica ed acqua.
- 13.4 Altre Informazioni Recuperare se possibile o Inviare ad impianti autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Cautele ed azioni specifiche debbono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	ADN/ADNR	IMDG	IATA
14.1 UN Number	UN 3109	UN 3109	UN 3109	UN 3109
14.2 UN proper Shipping Name	UN 3109, Acido Perossiacetico, Perossido Organico Tipo F, Stabilizzato, ≤43%, 5.2(8), G.I. II, (D).			
14.3 Transport Hazard Class(es)				
14.4 Packing Group	II	II	II	II
14.5 Environmental Hazards	No	No	No	No
14.6 Special precautions for user	Not Available	Not Available	Not Available	Not Available
16.7 Tunnel code	Tunnel Code: D	----	----	----
16.8 Additional Information	Haz. Id. Number 58	----	EmS: F-H, S-Q	----

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Classificazione GHS – Regolamento CE n. 1272/2008 – Provisional**

15.2 **Pittogrammi/i (GHS)**



15.3 **Signal word**

Pericolo

15.4 **H-Code**

Hazard classes, categories and statements

Flammable Liquid, 03	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Organic Peroxide, 0D	H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
Acute Tox. Inges., 04	H302	Nocivo se ingerito.
Acute Tox. Inhal., 04	H332	Nocivo se inalato.
Skin Corrosion, 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

15.5 **P-Code**

Precautionary statements

Prevenzione: **P210** Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare. **P220** Tenere/conservare lontano da indumenti/ acidi, basi, sali di metalli pesanti e sostanze riducenti/materiali combustibili. **P235** Conservare in luogo fresco. **P262** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P280** Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
Reazione: **P303 + P361 + P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. **P305 + P351 + P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. **P315** Consultare immediatamente un medico.
P378 Usare sabbia secca, prodotto chimico secco oppure schiuma resistente all'alcool per l'estinzione.
Immagazzinamento: **P403 + P233** Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Eliminazione: **P501** Smaltire il contenuto/contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Quantitativo nominale del contenuto: il prodotto è commercializzato in confezioni sino a 1.000 Kg.

Disposizioni nazionali pertinenti:

D.Lg.vo 334/99

Il prodotto è sottoposto ad adempimenti normativi per depositi superiori alle 50 ton. **Seveso Substance**, Categoria Principale 3 – Comburenti (C≥10 % C). Categoria Secondaria: 9i - Molto tossico per gli organismi acquatici (C≥10%), Categoria Secondaria: 6 - Infiammabili (Nota 3a) (5%≤C<10%).

D.Lg.vo 81/08

Art. 72 decies - Sorveglianza sanitaria. Obbligatoria periodicamente quando il rischio non è moderato per gli agenti chimici pericolosi per la salute, che rispondono ai criteri per la classificazione come: tossici, molto tossici, tossici per il ciclo riproduttivo,- nocivi,- sensibilizzanti, - irritanti. Il monitoraggio biologico e' obbligatorio per i lavoratori esposti agli agenti per i quali e' stato fissato un valore limite biologico.

Substances of very high concern (SVHC) according to REACH, Article 57

None of the ingredients is listed.

Chemical safety assessment.

A Chemical Safety Assessment has not been carried out.

Norme e legislazione su salute e ambiente specifiche per la miscela

- ✓ Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche;
- ✓ Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
- ✓ Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE);
- ✓ Direttiva 98/24/CE del Consiglio del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro, e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 96/82/CE del consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche.
- ✓ Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti.
- ✓ Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. 2008 Gazzetta Ufficiale n SO 108, 30 Aprile 2008, e successive modifiche.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Nome Chimico	Directive 67/548/EEC [DSD]	Directive (CE) No 1907/2006
ACIDO PERACETICO (CAS 79-21-0)	R7, R10, R20/21/22, R35, R50 Può provocare un incendio. Infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Provoca gravi ustioni. Altamente tossico per gli organismi acquatici.	H226, H242, H302, H312, H314, H332, H400 Liquido e vapori infiammabili. Rischio d'incendio per riscaldamento. Nocivo se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici.
ACIDO ACETICO (CAS 64-19-7)	R10, R35 Infiammabile. Provoca gravi ustioni.	H226, H314 Liquido e vapori infiammabili. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
PEROSSIDO DI IDROGENO (CAS 7722-84-1)	R5, R8, R20/22, R35 Pericolo di Esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Nocivo per inalazione ed ingestione. Provoca Gravi ustioni.	H271, H302, H314, H332, H335. Può provocare un incendio o una esplosione; molto comburente. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Può irritare le vie respiratorie.

REGOLAMENTO REACH: Questa scheda è stata redatta il 21.04.2011 sulla base di quanto disposto dai Regolamento n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH), come attuato dalla Legge 6 aprile 2007, n. 46 e secondo quanto disposto dal Regolamento (EC) N°. 1272/2008 Annex VI. Promox ha attivato le procedure di Registrazione mediante Join Submission per il quale si è ottenuto il seguente Numero di registrazione 2119531330-56-XXXX al quale seguirà la registrazione Promox. Nel contempo si è verificato che tutti i fornitori delle materie prime coinvolte nei propri cicli produttivi abbiano svolto il medesimo iter di Pre Registrazione e Registrazione.

DIRETTIVA PRODOTTI BIOCIDI: La serie dei Prodotti Promox P500 (Acido Peracetico in soluzione Stabilizzata) è stata notificata, secondo quanto previsto dalla Normativa Europea 98/8/CE nella categoria BPD [N450] per i seguenti Product Types: PT 01: Human hygiene biocidal products, PT 02: Private area and public health area disinfectants and other biocidal products, PT 03: Veterinary hygiene biocidal products, PT 04: Food and feed area disinfectants, PT 05: Drinking water disinfectants, PT 06: In-can preservatives, PT 11: Preservatives for liquid-cooling and processing systems, PT 12: Slimicides.

Riferimenti bibliografici: IUCLID Data set; NIOSH, The Registry of Toxic Effects.

Prodotto registrato presso l'Archivio Preparati Pericolosi dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) con il codice: P510.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti): 160903*.

Ecotossicità Direttiva 1999/45/CE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi: **Non Soggetto a Classificazione Ecologica.**

Persistenza e degradabilità: Facile e Veloce da Degradare. Nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO₂, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degradabile/readily degradable" (Metodi OECD 301).

I suggerimenti riportati sono il condensato delle migliori informazioni disponibili al momento. Non è però possibile garantire che tali indicazioni siano sufficienti e/o valide in tutti i casi, alcuni dati sono tutt'ora in corso di revisione, il loro carattere è puramente informativo, non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. Per ogni ulteriore chiarimento gli utilizzatori potranno contattare direttamente il servizio tecnico Promox.

PROMOX S.p.A.

Via A. Diaz, 22/a 21038 Leggiano (VA)
tel. +39/0332/648380 fax +39/0332/648105

Numero di Emergenza

+39/0332/649267 Attivo 24 Ore su 24

e-mail: info@promox.eu

Sito Internet: http://www.promox.eu

Storico

Revisione 04

Data Revisione

21.04.2011

Data Stampa

21.04.2011

Contatti Responsabile MSDS – Oggetto: MSDS

info@promox.eu